Lettera aperta ai ferrovieri: l'impegno di noi tutti per il Nostro Gruppo

Leggi il messaggio di Domenico Braccialarghe, Direttore Centrale Risorse Umane e Organizzazione

Cari colleghi,

la liberalizzazione del trasporto ferroviario nel Paese si è ormai estesa a tutti i segmenti di attività (alta velocità, lunga percorrenza, trasporto regionale, trasporto merci).

Il Nostro Gruppo si è già da tempo preparato ad affrontare la sfida della concorrenza, risanando dapprima i conti e realizzando poi, <u>negli ultimi quattro anni consecutivi</u>, risultati positivi di bilancio.

Ciò è stato possibile anche attraverso il contributo derivante dal vostro lavoro e dal senso di responsabilità delle Organizzazioni Sindacali che hanno sottoscritto importanti accordi nel 2009 e nel 2010.

Per quanto rilevante, il lavoro fin qui svolto non basta.

I recenti provvedimenti adottati per arginare gli effetti della crisi economico-finanziaria che ha investito il Paese, hanno un impatto immediato e significativo sulle nostre attività e sul piano industriale del Gruppo.

Solo per citare i più significativi:

- la messa a gara dei contratti di servizio regionale, già a partire dal 2013, annulla per Trenitalia la garanzia della durata degli ulteriori 6 anni precedentemente prevista nei contratti stessi;
- le nuove norme sulle pensioni hanno differito già dal 1° gennaio 2012 di ben 4 anni per le donne e di 8 per gli uomini - i requisiti per l'accesso al sistema pensionistico per Macchinisti, Capi Treno e Manovratori.

Inoltre, è stato cancellato - per le imprese ferroviarie - l'obbligo di applicare ai propri dipendenti uno dei ccnl di settore, dando così piena legittimazione agli accordi aziendali raggiunti con il sindacato, già da maggio del 2011, dai nostri concorrenti (Arenaways, NTV, Nord Cargo, RTC).

L'insieme di tali circostanze, pone a rischio la certezza di poter garantire, anche in un futuro prossimo, la continuità industriale del Nostro Gruppo e di conseguenza il mantenimento del reddito, dell'occupazione e del progetto di vita che ciascuno di noi ha fondato sul proprio lavoro.

Non sono dichiarazioni dettate da eccessivo allarmismo: situazioni analoghe sono già state viste e vissute nel Nostro Paese da altre aziende pubbliche di trasporto (Tirrenia e Alitalia), che non sono sopravvissute al mercato concorrenziale.

L'impegno di noi tutti deve quindi portarci ad individuare le soluzioni che consentano al Nostro Gruppo di continuare a svilupparsi e ad investire, rimanendo un solido riferimento per il Paese e per le prospettive occupazionali dei giovani.

Tutto questo si potrà realizzare solo se ciascuno di Noi sarà in grado di assumere decisioni e di mettere in campo comportamenti improntati al massimo senso di responsabilità.

L'ostacolo più impegnativo da superare è l'ormai insostenibile differenziale di produttività e di costi oggi esistente tra noi e i dipendenti delle imprese concorrenti.

E' inimmaginabile sostenere la competizione quando si lavora di meno e si costa di più.

Le tabelle allegate, relative ad alcune figure professionali, sintetizzano una situazione comune a tutte le attività del Gruppo.

Sia ben chiaro: nessuno ha intenzione di proporre la riduzione dell'attuale retribuzione. Ciò che serve e che con forza chiediamo al Sindacato per il rinnovo del CCNL delle Attività Ferroviarie e del Contratto

Aziendale di Gruppo FS è un <u>significativo recupero di produttività e di flessibilità</u>, incentivando meccanismi e istituti retributivi premianti.

Nel contesto sopra descritto, ferma restando la garanzia dei livelli di reddito per il personale attualmente in forza, ove non si realizzassero le flessibilità di impiego e la maggiore produttività che consentano a tutto il Gruppo FS di fronteggiare la sfida competitiva, verranno meno inevitabilmente le condizioni necessarie a garantire la stabilità che ha finora caratterizzato i nostri rapporti di lavoro.

Alla luce di quanto sopra, ritengo necessario che ciascuno di noi dia il proprio responsabile contributo al perseguimento del comune obiettivo di consentire alla nostra Azienda di superare le difficoltà che ci attendono.

Domenico Braccialarghe

NOTA METODOLOGICA DI LETTURA DELLE TABELLE

I confronti rappresentati sono stati effettuati:

- per NTV (alta velocità) ed RTC (Cargo) con riguardo a condizioni omogenee di impiego (per mese, stesse ore di condotta/scorta, lavoro notturno, lavoro festivo, assenza dalla residenza e giornate di presenza domenicale, turno, indennità di utilizzazione, pernottamento, rateo del premio di risultato, pasti aziendali e relativi oneri previdenziali ed assistenziali), per Macchinisti e Capi Treno, al netto del lavoro straordinario;
- per i contratti Metalmeccanici, Edili e Commercio, confrontando il costo medio orario annuo 2011 dei nostri Macchinisti, Capi Treno, Tecnici della Manutenzione Infrastrutture e Manutenzione Rotabili, correlati alle paghe di fatto al netto dello straordinario, con il costo medio orario annuo dei corrispondenti livelli operativi di ciascuno dei tre CCNL;
- per i contratti Autoferro, Elettrici e Telecomunicazioni, confrontando le retribuzioni orarie fisse contrattuali 2011 dei nostri Macchinisti, Capi Treno, Tecnici della Manutenzione Infrastrutture e Manutenzione Rotabili, con le retribuzioni orarie fisse contrattuali dei corrispondenti livelli operativi di ciascuno dei tre CCNL.

	FS	Metalmec- canici	Edili	Commercio	Autoferro	Elettrici	TLC	NTV	RTC
Ore annue lavorabili	1.577	1.704	1.728	1.728	1.739	1.695	1.736	1.725	1.687
Δ FS vs. altri		-7,5%	-8,7%	-8,7%	-9,3%	-7,0%	-9,2%	-8,6%	-6,5%

									1
MACCHINISTA	FS AV (paghe al 2011)	NTV	FS Cargo (paghe al 2011)	RTC		FS (paghe al 2011)	Metalmec- canici	Edili	Commercio
Costo orario	40,90	27,42	35,32	31,69		35,10	30,23	23,07	20,61
Δ FS vs. altri		49,2%		11,5%			16,1%	52,1%	70,3%
CAPO TRENO	FS AV (paghe al 2011)	NTV	FS Cargo (paghe al 2011)	RTC		FS (paghe al 2011)	Metalmec- canici	Edili	Commercio
Costo orario	37,02	26,16			Τ	31,26	30,23	23,07	20,61
△ FS vs. altri		41,5%					3,4%	35,5%	51,7%
TECNICO MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE	FS AV (paghe al 2011)	NTV	FS Cargo (paghe al 2011)	RTC		FS (paghe al 2011)	Metalmec- canici	Edili	Commercio
Costo orario					Τ	26,94	23,62	21,83	18,50
Δ FS vs. altri							14,1%	23,4%	45,6%
TECNICO MANUTENZIONE ROTABILI	FS AV (paghe al 2011)	NTV	FS Cargo (paghe al 2011)	RTC		FS (paghe al 2011)	Metalmec- canici	Edili	Commercio
Costo orario						25,00	23,62	21,83	18,50
Δ FS vs. altri							5,8%	14,5%	35,1%

